



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI 1° GRADO
"G. B. PUERARI"

Via IV Novembre, 34 - 26048 SOSPIRO (CR)
Tel. 0372 623476 – telefax 0372 623372 – E. mail: cree025005@istruzione.it



UNI EN ISO 9001
N° 343
ITALCERT



“ Kit degli attrezzi” Materiale utile all'arrivo di un/a bimbo/a straniero/a alla scuola dell'Infanzia

Lavoro fatto dalla Commissione per l'accoglienza, l'alfabetizzazione, l'integrazione, la valorizzazione culturale degli alunni stranieri, nell'anno scolastico 2008/2009 coordinato dalla Funzione Strumentale ins. Nadia Massariello Tibello

Indice

- **Premessa** pag. 3
- **Scheda di osservazione delle competenze individuali dell'alunno:
anni 3 – anni 4 – anni 5** pag. 3
- **Accoglienza** pag. 4
- **Progetto laboratorio di lingua 2** pag. 6
- **Attività progetto L2** pag. 12
- **Opuscolo informativo** pag. 17

PREMESSA

La commissione per l'accoglienza, l'alfabetizzazione, l'integrazione, la valorizzazione culturale degli alunni stranieri, durante l'anno scolastico 2008/9, ha lavorato con l'obiettivo di produrre un "kit di attrezzi" utile agli insegnanti nel momento dell'arrivo a scuola di alunni stranieri. Si è ritenuto opportuno preparare materiale specifico per ogni ordine di scuola.

L'obiettivo a lungo termine è la preparazione di un KIT d'ACCOGLIENZA rivolto alla scuola dell'INFANZIA, alla scuola PRIMARIA e alla scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO contenente materiali diversi e informazioni semplici e chiare da consegnare alle famiglie degli alunni stranieri sull'organizzazione dell'Istituto Comprensivo.

La commissione ha ritenuto prioritaria, per quest'anno scolastico, la raccolta di materiale relativa alla Scuola dell'Infanzia, data la carenza di materiale specifico per questo ordine di scuola.

Si sono sviluppati i seguenti punti:

1. SCHEDE DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI DELL'ALUNNO: ANNI 3 – ANNI 4 – ANNI 5
2. PROGETTO ACCOGLIENZA
3. LIBRETTO INFORMATIVO

SCHEDE DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI DELL'ALUNNO: ANNI 3 – ANNI 4 – ANNI 5

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia per ogni alunno hanno predisposto una Scheda di osservazione delle competenze individuale utili per la conoscenza dell'alunno; in particolare per gli alunni stranieri hanno predisposto una sezione relativa alla conoscenza della lingua, prestando particolare attenzione alla capacità di comprensione osservando la "risposta fisica" degli alunni.

ACCOGLIENZA

MODULISTICA PER INFORMARE

TRADOTTA NELLE VARIE LINGUE PER LA CONOSCENZA DELLA SCUOLA

- POF (pieghevole)
- Opuscolo informativo occorrente per genitori

MODULISTICA PER COMUNICARE

1. Lingua d'origine e padronanza lingua italiana.
2. Richiesta corredo personale.
3. Notizie utili inserimento.
4. Recapiti telefonici.
5. Deleghe per ritiro figlio/a.
6. Autorizzazione uscita anticipata.
7. Colloqui.
8. Richiesta menù alternativo per motivi religiosi o altro.

ACCOGLIENZA DEL BAMBINO

Le insegnanti delle scuole dell'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo di Sospiro, attraverso un ruolo di regia educativa, predispongono un ambiente sereno, motivante e ricco di stimoli, dove ogni bambino e bambina di qualsiasi nazionalità possa sentirsi accolto, accettato e valorizzato all'interno del gruppo.

- Inserimento dell'alunno/a straniero/a, in una sezione tenendo conto del numero degli alunni stranieri presenti e delle nazionalità.
- Presentazione al gruppo :

1. In cerchio si attiva una conversazione guidata attraverso canzoncine per la conoscenza del nome e filastrocche ritmate.

2. Assegnazione del contrassegno e giochi relativi.

3. Giochi di gruppo per la socializzazione.

- Identificazione al gruppo :

- Sezione attività per l'appartenenza

- Età (cartelloni,colori..)

- Tempo individualizzato : pochi minuti al giorno per il primo periodo, per aiutarlo/a ad osservare oggetti, materiali, spazi,ambienti, persone per apprendere il nome e contestualizzarlo.
- Rispetto della fase del silenzio, considerando il fatto che il neo arrivato, è immerso in un mondo di suoni e parole nuove, che è impegnato a distinguere, osservare ed interiorizzare senza essere sollecitato ad esprimersi verbalmente.
- Predisposizione della sezione e del salone in angoli ludici che accanto allo sviluppo delle competenze, favoriscono l'interazione fra pari.

- Apprendimento della L2 in modo spontaneo attraverso il gioco, la vita di relazione e le attività di routine.
- Apprendimento guidato della L2 attraverso interventi in piccolo gruppo nell'attività di LABORATORIO LINGUISTICO.

ATTIVITÀ DEL LABORATORIO DI L2

1. Metodo delle azioni TPR.
2. Conversazione guidata e spontanea nel piccolo gruppo.
3. Lettura di immagini : fotografie a tema (cards dei verbi, cards causa/effetto, cards sequenze).
4. Memory.
5. Tombola delle immagini.
6. Giochi di socializzazione.

PROGETTO

LABORATORIO DI LINGUA 2

“Integrazione e interazione per gli alunni stranieri”

PREMESSA E ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sempre più nel panorama scolastico, la scuola dell’infanzia si presenta come una scuola “colorata”, in cui a mescolarsi sono i colori del mondo, le lingue e le tradizioni. Per questo motivo, dopo aver analizzato la situazione di quest’anno dove, nella nostra scuola c’è la presenza di molti bambini stranieri già frequentanti ed altri piccoli appena entrati, le insegnanti hanno ritenuto opportuno di attivare un laboratorio di lingua 2. Tale progetto è pensato per l’integrazione interculturale, soprattutto per affrontare la situazione di “bisogno comunicativo” e di perfezionamento della seconda lingua da parte di questi bambini/e, motivandoli all’apprendimento di una lingua per giocare ed imparare.

L’educazione interculturale si profila così, come un progetto didattico a cui è legato lo sviluppo affettivo, sociale ed intellettuale del bambino attraverso l’espressione di diversi linguaggi culturali. L’occasione dell’ascolto esplicito ed intenzionale, in piccolo gruppo, diverso dalla sezione, costituirà il filo conduttore per l’intero anno scolastico, offrendoci la possibilità di valorizzare ed arricchire la diversità di ciascuno. Ai bambini/e daremo la possibilità di un arricchimento reciproco, nel rispetto dei loro tempi, ritmi e caratteristiche, dove saranno chiamati a mettere in scena e ad “AGIRE” la lingua, interiorizzando così in maniera più profonda ed efficace parole, lessico, espressioni ricorrenti.

Le attività si struttureranno sul “giocare, costruire, fare...per imparare l’italiano ed arricchire il lessico”.

DESTINATARI

Alunni stranieri di lingua madre non italiana con bisogno di apprendere o consolidare la lingua della scuola.

Su indicazione delle insegnanti di sezioni gli alunni verranno suddivisi in 2 livelli in base al grado di conoscenza della lingua.

DOCENTI COINVOLTI

Docente di sezione e, dove ci fosse la risorsa, l'insegnante di sostegno assegnata al plesso, in qualità di docente facilitatore nel laboratorio linguistico.

FINALITÀ

- 1) Favorire la comprensione della lingua italiana.
- 2) Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione.
- 3) Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione).

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Ascolto, comprensione e comunicazione

- Capacità di comprendere semplici messaggi orali in modo sempre più autonomo.
- Capacità di esprimersi e comunicare in modo più spontaneo.
- Partecipare alla conversazione guidata dall'adulto pronunciando correttamente le parole e formulando brevi frasi di senso compiuto.
- Formulare frasi più complesse strutturando pensieri e brevi racconti.
- Favorire l'interazione verbale.
- Comprendere e acquisire nuovi vocaboli, arricchendo il lessico.
- Discriminare e pronunciare correttamente i suoni della nuova lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI

1) ASCOLTARE E COMPRENDERE

1.a. Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della sezione e del laboratorio

1.a.1 rispondere ai saluti

1.a.2 comprendere ed eseguire comandi che richiedono una "risposta fisica" (avvicinarsi, alzarsi, sedersi,...)

1.a.3 con il supporto di parole "chiave" comprendere le regole dei giochi più comuni

1.a.4 comprendere ed agire consegne relative ad attività di manipolazione (taglia, incolla colora,..)

1.a.5 comprendere semplici osservazioni di valutazione sul lavoro svolto (bravo, bene, ...)

1.a.6 comprendere e rispondere ad inviti (vieni qui, andiamo,...)

1.b. Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana

- 1.b.1 comprendere il significato globale con l'aiuto di elementi chiave e di facilitazioni paralinguistiche
- 1.b.2 comprendere e riconoscere i vocaboli appresi
- 1.b.3 apprendere nuovi vocaboli relativi alla vita scolastica e alla vita quotidiana
- 1.b.4 comprendere e riconoscere le frasi affermative e interrogative che prevedono un modello domanda / risposta di tipo chiuso

1.c. Ascoltare e memorizzare

- 1.c.1 cogliere e ricordare parole ed espressioni nuove

2) COMUNICARE ORALMENTE

2.a. Parlare con pronuncia accettabile al fine di essere compresi

- 2.a.1 riprodurre i suoni italiani presenti nella lingua madre
- 2.a.2 riprodurre in maniera "accettabile" i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre

2.b. Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare ed indicare

- 2.b.1 denominare cose, persone, animali, reali e non
- 2.b.2 costruire campi lessicali con nomi, verbi, aggettivi per associazione e per contrario

2.c. Chiedere e dare informazioni

- 2.c.1. sulla propria identità
- 2.c.2 sull'ambiente della scuola
- 2.c.3 sull'ambiente familiare
- 2.c.4 sulle qualità più evidenti di persone oggetti situazioni
- 2.c.5 sulla posizione e collocazione nello spazio
- 2.c.6 chiedere una cosa
- 2.c.7 chiedere a qualcuno di fare qualcosa

2.d. Esprimere aspetti della soggettività

- 2.d.1. esprimere i propri bisogni
- 2.d.2 esprimere gusti e preferenze
- 2.d.3. esprimere condizioni soggettive e fisiche

2.e. Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente

2.e.1. esprimere emozioni e raccontare fatti anche con l'aiuto delle espressioni facciali, della mimica e del disegno per sopperire al lessico mancante

2.3.2 raccontare fatti ed episodi accaduti nel passato immediato

2.f. Sostenere una breve conversazione in piccolo gruppo

2.f.1 porre domande e rispondere in maniera conscia

2.f.2 usare nei contesti reali di comunicazione le strutture e i modelli linguistici appresi in dialoghi guidati

nota: gli obiettivi così tassonomizzati partono dal livello iniziale; pertanto vanno adeguati ai vari livelli di padronanza della lingua.

METODOLOGIA

L'approccio alla nuova lingua prevede il condurre i bambini non italofofoni ad osservare la realtà, cercando di scoprire in essa quali possono essere elementi famigliari su cui iniziare l'apprendimento linguistico. Questo evolve attraverso esperienze concrete utilizzando le cose, le immagini, le azioni. La lingua viene dunque appresa non in modo mnemonico astratto, cioè memorizzando nomi e verbi senza un riferimento concreto e reale, ma contestualizzandola. L'apprendimento della L2 deve comunque passare attraverso l'esperienza, in quanto lingua del nuovo contesto ambientale.

Pertanto a promuovere la conquista dell'italiano come seconda lingua contribuiscono varie attività: l'osservazione della realtà, le esperienze concrete, la conoscenza degli oggetti e degli ambienti, la lettura di immagini, partendo dalla conoscenza dei nomi ai quali verranno associate le azioni, per arrivare alla costruzione della frase, con gli elementi funzionali.

ATTIVITÀ

- a) Primo soccorso linguistico: acquisizione delle prime parole (parola-frase) per esprimere bisogni e per farsi capire (solo per i bambini neo-arrivati non italofofoni).
- b) Esecuzione di azioni su consegna verbale.
- c) Utilizzo di oggetti concreti per l'osservazione, la lettura, la conoscenza del nome e in seguito l'associazione dell'azione.
- d) Lettura e giochi con immagini (disegni, fotografie, libri, giochi strutturati ad esempio il memory):
per :
 - apprendere il nome delle cose,
 - costruire sistematicamente frasi,
 - comunicare ed interagire.
- e) Conversazioni a tema.
- f) Giochi per l'interazione e la socializzazione.
- g) Esperienze corporee.
- h) Narrazioni.

MEZZI E STRUMENTI

- Riviste didattiche.
- Immagini di cose, aggettivi, azioni...tratte da libri presenti nella scuola

- Giochi strutturati: domini, tombole, memory, ecc. (Utilizzati sempre al fine dell'apprendimento, dell'arricchimento linguistico e dell'interazione).
- Giochi non strutturati.
- Libri per bambini.

SPAZI E TEMPI

Si prevede di utilizzare l'aula in quanto lo spazio chiuso è utile per favorire l'ascolto e la conversazione e il salone in quanto è uno spazio abbastanza ampio per permettere l'espressione corporea.

Il laboratorio sarà realizzato durante le ore di attività alternativa alla religione cattolica. I tempi devono essere concentrati e brevi per rispettare la loro capacità di attenzione e concentrazione; i tempi saranno suddivisi in modo flessibile dall'insegnante in momento di comunicazione e momento di gioco.

La durata del laboratorio ha inizio dal mese di novembre, per l'intero anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE

È di fondamentale importanza lavorare in piccoli gruppi per dare la possibilità a tutti di esprimersi ed essere ascoltati. Infatti all'interno del piccolo gruppo si crea un clima più familiare ed accogliente, dove soprattutto questi bambini di differenti nazionalità, possono sentirsi maggiormente valorizzati e integrati.

VERIFICA

Osservazioni in itinere nella produzione orale e nell'interazione col gruppo dei singoli partecipanti.

ATTIVITÀ PROGETTO L2

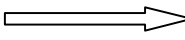
1° INCONTRO

- Giochi di conoscenza in cerchio.
- Giochi con la palla.
- Giochi di appartenenza ad un gruppo.
- Gioco dell'ascoltare.
- Conversazioni guidate.

2° INCONTRO

- Giochi con la palla per il riconoscimento dei nomi.
- Conversazione guidata.
- **COMANDI**: alzati, siediti, cammina, fermati, tocca, corri, gira, salta, vieni qui, vai al posto.
- **LESSICO**: la sedia, la finestra, la porta, il cono, il birillo, il bastone, le maracas, il mattone ecc.
- Acquisizione delle prime parole (parole/frase) per esprimere bisogni e per farsi capire.

3° INCONTRO

- Saluto iniziale in cerchio (ciao, buongiorno, ben tornati)
- Gioco con la palla : lancia, tira, butta, prendi, afferra, acchiappa.
- Conversazione spontanea e guidata.
- Scatola magica  **LESSICO**: astuccio, matita, gomma, colla, forbici, temperino, pennarelli, matite, righello, penna, zaino, quaderno.
COMANDI: prendi, tieni, dammi, dai a..., metti, portami, porta a..., chiedi a..., tira fuori. Ricombinazioni di nomi e verbi per formare frasi.
- Riflessioni sulle attività svolte (vi è piaciuto? Come vi siete trovati?).

4° INCONTRO

- Saluto iniziale in cerchio (ciao, buongiorno, ben tornati, come state?).
- Conversazione spontanea e guidata.
- In salone : **COMANDI E POSIZIONI IN MOVIMENTO**, cammina, corri, salta, sdraiati, inginocchiati, siediti, alza, abbassa, guarda, stai, vai, sali.
LESSICO : materassino, braccia, gambe, piedi, talloni, sedia, cerchio, scatolone, porta, finestra, qualcuno(nome).
- Riflessioni sull'attività svolta.
- Saluto finale (ciao, alla prossima volta).

5° INCONTRO

- Saluto iniziale in cerchio (ciao, buongiorno, ben tornati, state bene?).
- Conversazione spontanea e guidata.
- **COMANDI** : apri, chiudi, accendi, spegni, butta, attacca, metti a posto, appendi, entra, esci.

LESSICO : la porta, l'armadio, la finestra, il cestino, la scatola, i giochi, la luce, la carta, la giacca, il disegno, in classe, in bagno.

- **RICOMBINAZIONI**: verbo e nome insieme per formare la frase minima.
- Ripetizione insieme delle frasi costruite.
- Riflessioni finali dei bambini sul lavoro svolto.

6° INCONTRO

- Saluto iniziale in cerchio, tenendosi per mano ciascun bambino saluta utilizzando un termine imparato : ciao, buongiorno, ben tornati, saluti a tutti, come va?)
- Conversazione spontanea e guidata.
- Gioco con le cards dei verbi : ciascun bambino/a pesca una carta e descrive ciò che vede (es. il bambino ride), successivamente tutti insieme ripetiamo la frase.
- Tombola con immagini di oggetti.
- Riflessioni finali dei bambini e ciascuno deve ripetere il nome di un oggetto che non conosceva e che ora ha imparato.

7° INCONTRO

- Saluto iniziale in cerchio.
 - Conversazione spontanea e guidata.
 - Ascolto di un breve racconto e riassunto da parte dei bambini.
 - **COMANDI** : andiamo, vai, mettiti, dai la mano a ..., sali, scendi, chiama, torna, saluta, bussa.
- LESSICO** : la classe o sezione, il bagno, la palestra, il giardino, la maestra, il collaboratore, le scale.
- **RICOMBINAZIONI** : articolo + nome + verbo, per formare frasi semplici.
 - Ripetizione di parole e frasi.
 - Saluti finali: ciao, arrivederci, alla prossima volta.

8° INCONTRO

- Saluto iniziale e risposta al saluto.
 - Conversazione spontanea e guidata.
 - Utilizzo di animali di plastica per l'osservazione, la lettura, la conoscenza del nome e in seguito l'associazione dell'azione. **COMANDI** : metti, sposta, sopra, sotto, dentro, fuori, davanti, dietro, tra.
- LESSICO**: la giraffa, il pesce, il leone, l'elefante, la tigre, la zebra, il cocodrillo, il cane, il gatto, il delfino, il maiale.
- Esecuzione di azioni su consegna e insieme ai bambini/e abbiamo inventato una piccola storiella sugli animali.
 - Riflessioni sul lavoro svolto e saluto finale.

9° INCONTRO

- Saluto iniziale in cerchio e conversazione libera.
- I comandi e le parti del corpo **COMANDI** : tocca/toccati, gratta/grattati, guardati, soffiati, accarezza, apri, chiudi, batti, tira, alza, abbassa.

LESSICO : la bocca, il naso, le orecchie, gli occhi, la testa, i capelli, i denti, le mani, la spalla, le braccia, le gambe, il ginocchio, la pancia, il sedere.

RICOMBINAZIONI : verbo + articolo + nome.

- Gioco del memory
- Interazione fra i bambini durante il gioco e ripetizione del nome degli oggetti.
- Riflessioni finali e saluto.

10° INCONTRO

- Saluto iniziale in cerchio e conversazione guidata.
- Conversazione guidata sulle qualità degli oggetti che ci circondano.
- Gioco con le cars : osservare l'immagine pescata e descrivere ciò che si vede utilizzando gli aggettivi (es: il bambino gioca con la palla rossa). I bambini/e cominciano a costruire frasi più complesse.
- Gioco con i cerchi rispettando le regole.
- Saluto finale.

11° INCONTRO

- Accoglienza in cerchio, saluto e conversazione spontanea.
- In salone : un percorso.
- **COMANDI** : scavalca, gira, striscia, scivola, arrampicati, cammina, rotola, fai, infilati, passa, sdraiati, salta.

LESSICO : la panca, il materassino, il cerchio, la corda, i mattoncini, i coni, il tubo.

- Gioco dei cerchi.
- Saluto finale in cerchio.

12° INCONTRO

- Saluto iniziale e conversazione guidata.
- Cose strane e divertenti : **COMANDI** canta, balla, piangi, ridi, cadi, sbuffa, grida(urla), schiocca, parla, batti.

LESSICO : le dita, l'occhiolino, le boccacce, la linguaccia, il solletico.

RICOMBINAZIONE : verbo + articolo + nome.

- Gioco del memory.
- Riflessioni e saluto finale.

13° INCONTRO

- Saluto iniziale e conversazione guidata.
- Tombola con immagini : conoscenza dei vari ambienti.

14° INCONTRO

- Saluto e conversazione spontanea in cerchio.
- Tombola immagini : conoscenza dell'ambiente cucina e dei suoi elementi ed oggetti che si utilizzano in questo luogo.

- Ascolto di suoni ed associazione ad oggetti ed animali.
- Gioco con gli attrezzi della palestra.
- Riflessioni finali e saluto.

15° INCONTRO

- Saluto e conversazione guidata in cerchio.
- Distinzione di frutti e verdure : ogni bambino deve riconoscere il frutto o la verdura scelta, saperla nominare e classificare .
- Gioco con le carte: saper riconoscere l'oggetto sulla carta, nominarlo e descriverne alcune caratteristiche.
- Gioco e riconoscimento dei vari strumenti musicali.
- Saluto finale.

16° INCONTRO

- Saluto e conversazione spontanea e guidata in cerchio.
- Tombola immagini : conoscenza dell'ambiente camera e dei suoi elementi ed oggetti che si trovano in questo luogo.
- Gioco con le cards causa /effetto : saper trovare la carta corrispondente all' effetto di una causa e descrivere l'evento.
- Gioco bandierina.
- Riflessioni e saluto.

17° INCONTRO

- Saluto e conversazione spontanea.
- Tombola immagini : conoscenza dell'ambiente giardino e dei suoi elementi ed oggetti presenti.
- Gioco con la palla e rispetto delle regole.
- Considerazioni e saluto finale.

18° INCONTRO

- Saluto e conversazione guidata.
- Tombola immagini : conoscenza dell'ambiente salotto e dei suoi elementi ed oggetti presenti .
- Ascolto e comprensione di un breve racconto, con successiva conversazione.
- Gioco con i cerchi e rispetto delle regole.
- Saluto finale.

Negli ultimi incontri si può decidere di costruire insieme ai bambini un libricino personale, dove ci saranno rappresentati i momenti fondamentali del percorso effettuato. Questo libro fungerà da strumento di verifica per RI-FLETTERE sul valore della memoria e delle ESPERIENZE fatte. Avere memoria vuol dire “ESSERE” in una esperienza per poterla narrare

soprattutto a loro stessi, in quanto la memoria costituisce un momento processuale nella costruzione della propria IDENTITÀ ossia unità bio- psico-sociale.

ORARI DELLA SCUOLA



PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DEVO RISPETTARE GLI ORARI	
ENTRATA: DALLE ORE ALLE ORE IL CANCELLO VIENE CHIUSO E SI PREGA DI NON INTERRUOMPERE LE ATTIVITÀ, SUONANDO IL CAMPANELLO	
USCITE: ANTICIPATA DALLE ORE ALLE ORE	
POMERIDIANA DALLE ALLE ORE	
RACCOMANDIAMO LA PUNTUALITÀ DI ENTRATA E DI USCITA	

ORARI INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI

PRIMI GIORNI	
DAL GIORNO AL GIORNO..... DALLE/ ALLE	
MANGIO A CASA	
DAL GIORNO AL GIORNO..... DALLE/ ALLE	
PROVO A FERMARMI ANCHE A PRANZO	
DAL GIORNO AL GIORNO..... DALLE/ ALLE	
MI FERMO ANCHE AL POMERIGGIO	



INSERIMENTO DEI BAMBINI PICCOLI

<p>TU MAMMA... O PAPÀ PUOI FERMARTI UN POCHINO A GIOCARRE CON ME...</p>		
<p>FORSE PIANGERÒ UN PO' QUANDO TE NE ANDRAI, MA È NORMALE. TUTTI FANNO COSÌ!</p>		

IN OGNI SEZIONE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA CI SONO TANTI "ANGOLI"



ANGOLO DELLA LETTURA		
CASSETTA		
MORBIDO		
COSTRUZIONI		
MANIPOLAZIONE		
PITTURA E DISEGNO		



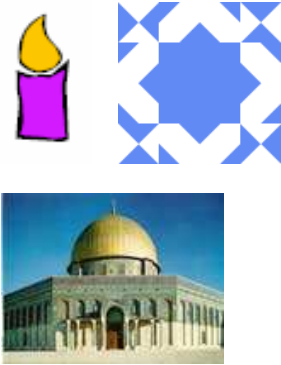

IMPORTANTE



RICORDA


SE TU, MAMMA, NON PUOI VENIRE A PRENDERMI A SCUOLA, COMPILA UNA DELEGA. FATTI DARE IL MODULO DALLA MAESTRA E SCRIVI IL NOME DELLE PERSONE CHE MI POSSONO RITIRARE IN CASO DI BISOGNO (PERSONE MAGGIORENNI!).

LASCIARE SEMPRE UN RECAPITO TELEFONICO		
AVVISARE LE INSEGNANTI SE VOSTRO FIGLIO QUEL GIORNO SARÀ ASSENTE A SCUOLA		
RICONSEGNARE EVENTUALI CARTE DA COMPILARE, IL GIORNO DOPO AVERLE RICEVUTE		

<p>INCONTRI CON LE INSEGNANTI: DURANTE L'ANNO SCOLASTICO VI DIREMO LE DATE DEI COLLOQUI. PER NECESSITÀ URGENTI POTETE CHIEDERCI DI PARLARE IN ALTRI MOMENTI, FISSANDO UN APPUNTAMENTO QUALCHE GIORNO PRIMA</p>		
<p>IL PAGAMENTO DEI BUONI-PASTO E DELLA RETTA SCOLASTICA È STABILITA DAL COMUNE IN BASE ALLE NORME PREVISTE DALLA REGIONE.</p>		
<p>AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE VERRÀ CONSEGNATO A TUTTI I GENITORI ANCHE IL MODULO PER LA SCELTA DELLA RELIGIONE CATTOLICA. CHI NON SCEGLIE RELIGIONE, HA DIRITTO ALLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE.</p>		
<p>IL MENÙ SCOLASTICO È STABILITO DALL' A.S.L. PER PROBLEMI DI ALLERGIA (presentando un certificato medico) O PER MOTIVI RELIGIOSI, SI PUÒ RICHIEDERE DEL CIBO ALTERNATIVO.</p>		

LA GIORNATA A SCUOLA

	1. ACCOGLIENZA E GIOCO	
	2. MOMENTO DELLE PRESENZE E DELLA CONVERSAZIONE	
	3. ATTIVITÀ DIDATTICHE	
	4. SERVIZI IGIENICI	
	5. PRANZO	
	6. GIOCO LIBERO O GUIDATO	
	7. RIPOSO PER I PICCOLO (ANNI 3)	

	8. ATTIVITÀ	
	9. RIORDINO	
	10. USCITA	

A SCUOLA MI SERVONO...	
	UNA CONFEZIONE DI FAZZOLETTI DI CARTA
	UN BICCHIERE DI PLASTICA, RIGIDO CON IL NOME DEL BAMBINO/A
	UN GREMBIULE O UNA CAMICIA D'ADULTO PER I LAVORI DI PITTURA
	DUE FOTOTESSERE PER IL CARTELLINO DELLE USCITE DIDATTICHE UNA FOTOGRAFIA NORMALE DEL BAMBINO/A
	UNA BORSA CON IL MIO NOME CONTENENTE UN CAMBIO COMPLETO PER LA SCUOLA (PANTALONI-MAGLIA-CALZE-MUTANDE)
	UNA BAVAGLIA E UN PORTA BAVAGLIA CON IL NOME DEL BAMBINO/A
	UN ASCIUGAMANO CON IL NOME DEL BAMBINO/A
	UN CAPPELLINO DI TELA PER IL SOLE CON IL NOME DEL BAMBINO

	COLLA A STICK
	ASTUCCIO completo con i seguenti materiali:
	PASTELLI (confezione da 12)
	PASTELLI A CERA
	PENNARELLI A PUNTA FINE
	GOMMA
	MATITA
	FORBICI
	TEMPERINO
	PENNARELLI A PUNTA GROSSA
	CARTELLA DA DISEGNO
	QUADERNONE A QUADRETTI DI 1 CM

		CARTONCINO BRISTOL BIANCO FORMATO 100 x 70 CM
		CARTONCINO BRISTOL COLORATO FORMATO 100 x 70 CM
		RISMA A4
		ACQUERELLI
		ZAINETTO
		CUSCINO CON FEDERA
		COPERTA LEGGERA
		SALVIETTINE UMIDIFICATE
		SAPONE LIQUIDO